

Egli propugnò un ritorno al "mestiere" di pittore, sostenendo la necessità di recuperare la tecnica e gli strumenti tradizionali della pittura.

Giorgio de Chirico (1888 - 1978)

rimproverò agli artisti delle Avanguardie una ricerca di modernità a tutti i costi e un'eccessiva preoccupazione per i problemi formali, a discapito di quelli filosofici.

- **Giorgio De Chirico**
- Gino Severini
- Giorgio Morandi
- Carlo Carrà
- Filippo De Pisis
- Mario Sironi

I principali pittori italiani

l'arte non dovrebbe avere alcun legame con la realtà, poiché il suo scopo non è rappresentare le cose così come sono ma scoprire la via primaria per mostrare il lato insolito e misterioso che si cela dietro l'apparente banalità della vita quotidiana.

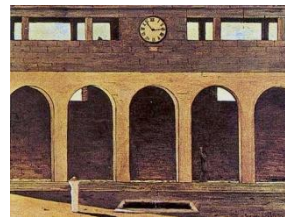
La Metafisica non fu un vero e proprio movimento artistico; può definirsi come una tendenza della pittura italiana del secondo e terzo decennio del Novecento.

Il termine "metafisica", indica "al di là della fisica", "oltre la natura";

Oggetti accostati in modo inusuale, esprimono nuovi significati.



Filippo de Pisis, natura morta marina con scampi
Olio su tela, 55x71 cm 1929
Milano Pinacoteca di Brera



Giorgio de Chirico, L'enigma dell'ora, 1911,
Olio su tela, 55x71 cm

Furono due i temi più amati da de Chirico:
le piazze e i manichini.

